

AdMed, la musica unisce i popoli

OLTRE 80 artisti e intellettuali protagonisti per otto giorni di concerti, spettacoli, mostre e incontri. Il *Festival Adriatico Mediterraneo* si inaugura oggi (ore 17) ad Ancona alla Loggia dei Mercanti con la consegna dell'omonimo premio al filosofo Gianni Vattimo, che alle 21.30 alla Mole incontrerà il pubblico sul tema *Confini e realtà*. La musica, grande protagonista della rassegna, sarà già di scena con il chitarrista Heiko Plank (chiesa del Gesù, ore 22.30) e Kabila e X-Darawish, con la loro world music libanese e greca (corte della Mole, ore 23.30). Domani (ore 21.30) alla Mole l'evento clou è il concerto di Raiz e dei Radicanto (foto). L'ex Almamegretta incontra il gruppo barese in un percorso che mette in fila cantighe sefardite, salmi, canzone napoletana, fado, ritmi nordafricani, mediorientali e asiatici. La musica tradizionale della Bosnia-Erzegovina risuonerà lunedì (ore 21.30) alla Mole grazie agli spumeggianti riarrangiamenti dei Divanhana (Sarajevo).

ADMED è anche pensiero. Per questo dopo Vattimo alla Mole arriverà un altro celebre filosofo, Remo Bodei, che martedì (21.30) parlerà di *Confini e generazioni*. Originale lo spettacolo per voce narrante e musica che mercoledì (ore 19) alla Loggia dei Mercanti vedrà insieme il popolare geologo Mario Tozzi e il musicista Enzo Favata. Titolo: *Sardegna, le radici della storia*. Giovedì il festival si svolge a Senigallia. L'evento più atteso è *Trasponde*, con Moni Ovadia e l'Orchestra Adriatica (21.30 Foro Annonario), che proporranno racconti e musiche delle due sponde dell'Adriatico. Venerdì (ore 23) all'Arco di Traiano il dj Alessio Bertalot dirigerà uno streaming che coinvolge otto dj collegati in diretta da altrettanti paesi. Gran finale sabato (ore 21.30) alla Mole con Enzo Avitabile & Koçani Orkestar.

Raimondo Montesi

